

**Coordinamento Territoriale Firenze**

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)  
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail [firenze@polpenuil.it](mailto:firenze@polpenuil.it)  
Cell. 338 2365518

Prot.327

Firenze li, 14 Novembre 2016

Dr. Giuseppe Martone  
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della  
Toscana  
FIRENZE

Dr.ssa STEFANELLI Loredana  
Direttore N.C.P. Sollicciano  
FIRENZE

E, p.c. Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
-Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Angelo Urso

Segretario Generale U.I.L. P.A Penitenziari

ROMA

Mauro Lai

Segretario Regionale U.I.L. P.A Penitenziari

FIRENZE

OGGETTO:Accordo Locale del 12.07.2016

-Gestione dei servizi del personale e delle risorse economiche - NCP Sollicciano.

Questa Organizzazione Sindacale, con la firma sull'accordo del 14 Luglio 2016 con la Direzione Fiorentina, ha cercato di dare certezza al diritto e dignità lavorativa al personale dipendente della struttura fiorentina che da dodici anni viveva nell'indeterminatezza dei propri diritti.

Purtroppo, riceviamo ormai da mesi segnalazioni di una preordinata "ostentazione" affinché predetto accordo non decolli, infatti costantemente dobbiamo intervenire sulla sua pedissequa applicazione e non a caso ad oggi ancora non sono state equilibrate le forze numeriche tra le varie U.O. e non giungono le dovute comunicazioni alle OO.SS. di aspetti dell'articolato, così come convenuto nell'accordo.

Tale nostra penultima analisi è suffragata da elementi oggettivi riscontrati sui modelli 14/A ricevuti (nota UIL 308 del 12.10.2016) dove è palese un'evidente disparità di trattamento nella gestione delle risorse umane e di assegnazione nei posti di servizio al personale e di un utilizzo non parsimonioso delle risorse umane ed economiche, come lo straordinario, è un uso che rasenta l'illegittimità sia di accesso alla MOS che di recupero di essa.

In tale accordo, sono stati stabiliti i livelli min e max, le fasce orarie di lavoro e di servizio nonché l'impiego del personale in tutte le Unità Operative, ma molti Coordinatori di U.O., evidentemente forse da un mancato controllo da parte del responsabile della sicurezza, continuano a generare una gestione difforme rispetto alle regole pattizie stabilite nelle varie tabelle dell'articolato.

Alla luce di quanto sopra, visto e considerato che necessità dare segnali di trasparenza e di correttezza nella gestione del personale e delle risorse, rispetto agli accordi raggiunti, invitiamo la direzione ad intervenire immediatamente.

Si chiede al PRAP Toscana di avviare attività di verifica e di controllo sulla gestione dell'ufficio servizi del carcere di Sollicciano poiché nonostante le varie segnalazioni, tale gestione non sembra mutare, anzi si stanno attuando azioni preordinate all'indirizzo dei nostri associati persino dirigenti sindacali solo per il fatto di reclamare l'applicazione dell'accordo sottoscritto il 12 Luglio c.a. dimenticando evidentemente che la UIL/PA Polizia Penitenziaria non reclama favori ma diritti.

In attesa di riscontro sulla questione cogliamo l'occasione per rinviarle distinti saluti.

IL COORDINATORE TERRITORIALE  
Eleuterio GRIECO

